

Pianificazione d'interventi di sorveglianza e prevenzione delle recidive di incidenti cardiocerebrovascolari nel Lazio

Estremi e riferimenti dei referenti regionali

Assessorato alla Sanità della Regione Lazio: 06. 51684677

CRCM: Dott. Edoardo Turi

E-mail: turi@asplazio.it

Lazio Sanità – ASP – Agenzia di Sanità Pubblica.

▪ **Razionale**

Le malattie cardiovascolari sono responsabili del 44% dei decessi registrati a livello nazionale, per il 28% dovuti a cardiopatia ischemica e per il 13% ad incidenti cerebrovascolari. In termini di disabilità entrambe le patologie rappresentano la causa maggiore, di cui l'ictus risulta essere la prima in assoluto. In Italia, il 4.4 per mille di patologie cardiovascolari genera invalidità mentre questa si manifesta nel 30% di pazienti con patologie cerebrovascolari. I dati di letteratura, inoltre, riportano un elevato rischio di recidive in pazienti con cardiopatia ischemica e ictus ischemico; solo per l'ictus è noto che nel 20% dei casi si verifica un secondo evento.

Il Piano Sanitario Nazionale (PSN) 2003-2005 evidenzia la necessità di promuovere interventi mirati a fronteggiare le problematiche relative all'ictus cerebrale e all'infarto miocardico, quali la sorveglianza degli eventi acuti, la prevenzione primaria e secondaria e la realizzazione di una rete di presidi territoriali di assistenza.

Anche nella regione Lazio la programmazione regionale (PSR 2002/2004) ha posto particolare attenzione a queste tematiche prevedendo lo sviluppo di iniziative che mirano alla riduzione della mortalità o disabilità conseguenti ad incidenti cardiocerebrovascolari.

▪ **Obiettivo generale**

- effettuare la sorveglianza degli eventi cardiocerebrovascolari attraverso il potenziamento degli strumenti informativi regionali esistenti (registro ictus in PS, e Sistemi informativi sanitari esistenti nella regione);
- implementare interventi di prevenzione secondaria che mirino alla riduzione di recidive di eventi cardiocerebrovascolari prevedendo l'integrazione tra ospedale e territorio.

▪ **Coerenza**

- Gli obiettivi sono coerenti con i programmi coordinati dal CCM.
- Il progetto cominciato nel novembre 2006 vede la sua completa e naturale realizzazione nel dicembre 2008. Le attività del progetto, finora espletate, sono in linea con gran parte di quelle programmate all'inizio del progetto. Tali attività hanno riguardato:
 - La sorveglianza: potenziamento del registro dell'ictus di pronto soccorso mediante la raccolta delle informazioni sulla gravità del deficit neurologico all'ingresso in PS mediante la National Institute of Health Stroke Scale (NIHSS); formazione di "Formatori/facilitatori" per diffondere l'uso della scala NIHSS nella propria realtà lavorativa. (Per maggiori dettagli vedi relazione attività 2007);
 - Gli interventi di prevenzione delle recidive: sviluppo, realizzazione, sperimentazione e diffusione di una "carta per la prevenzione di recidive di infarto" e la "carta per la prevenzione delle recidive di ictus/TIA". Le carte redatte alla dimissione del paziente, raccolgono sinteticamente le informazioni utili alla presa in carico del paziente da parte

dell'assistenza territoriale (MMG, specialisti ambulatoriali). La carta delle recidive è lo strumento di collegamento tra ospedale e territorio. Le Aziende partecipanti stanno compilando la scheda per i pazienti con IMA, Ictus/TIA che dimettono ed in alcune di esse la comunicazione con il territorio è stata già formalizzata. (Per maggiori dettagli vedi relazione attività 2007).

La riprogrammazione delle attività per il 2008 prevede:

- La sorveglianza: formazione a tutto il personale di PS sulla scala NIHSS mediante l'attivazione di corsi aziendali sulla gestione dell'ictus e miglioramento della raccolta dei dati sul registro ictus acuto;
- Gli interventi di prevenzione delle recidive: miglioramento della somministrazione della carta di prevenzione delle recidive nei reparti coinvolti nello studio; aumento dei contatti formali tra ospedale e territorio; attivazione di corsi di formazione per la prevenzione di recidive dei pazienti con patologie cardiocerebrovascolari con partecipazione dell'ospedale e del territorio.
- Valutazione degli esiti sulla coorte di pazienti con infarto e con ictus/TIA dimessi dai reparti partecipanti al progetto attraverso l'uso dei dati raccolti con la carta della prevenzione delle recidive IMA ed ictus/TIA e con i sistemi sanitari SIO, RAD-esito.

La criticità presente sin dall'inizio del progetto su cui non è possibile intervenire entro il 2008, è l'integrazione dei dati ospedalieri con i dati territoriali. A questo punto il progetto prevede di eliminare la seguente attività.

Alla fine del 2008 è prevista la realizzazione di un evento pubblico regionale in cui saranno presentati i risultati raggiunti dalle Aziende partecipanti al progetto e gli sviluppi futuri. In questa occasione saranno invitati gli organi istituzionali locali e tutte le aziende che non hanno partecipato al progetto.

▪ **Obiettivi specifici**

- Realistici e verificabili:

- uso sistematico delle carte di prevenzione delle recidive per infarto e per ictus/TIA nei reparti coinvolti nel progetto
- attuazione di corsi formativi nelle aziende sulla prevenzione delle recidive di eventi cardiocerebrovascolari
- Formazione del personale sanitario all'uso della scala di gravità dell'ictus acuto
- Campagna Educative per la popolazione a rischio svolte dalle aziende.

▪ **Soggetti coinvolti**

La sorveglianza: operatori sanitari dell'emergenza (PS/DEA), reparti ospedalieri.

Gli interventi di prevenzione secondaria: personale ospedaliero che gestisce pazienti con patologie cardio e cerebrovascolari (cardiologi, neurologi, altri specialisti dedicati, infermieri); personale sanitario del territorio quali MMG, specialisti, infermieri ed altri operatori addetti ad attività di prevenzione nell'ambito dei servizi distrettuali e dei dipartimenti di prevenzione.

ASL coinvolte

ASLRMA, ASLRMB, ASLRMC, ASLRMD, ASLRME, ASLRMH, ASL Rieti, ASL Viterbo ed AO S.Filippo Neri.